

SPINNAKER WOOD PROTECTION

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **SPINNAKER WOOD PROTECTION**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Categoria dei prodotti **PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori**

Categoria dei processi **PROC10 Applicazione con rulli o pennelli**

Categoria rilascio nell'ambiente **ERC2 Formulazione di preparati**

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Vedere la nostra scheda tecnica per l'applicazione di questo prodotto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **CECCHI GUSTAVO & C. SRL.**

Indirizzo **Via M.Coppino, 253**

Località e Stato **55049 VIAREGGIO(LU) ITALY**

TEL. **+39 0584 383694**

FAX **+39 0584 395182**

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: **info@cecchi.it**

Resp. dell'immissione sul mercato: **CECCHI GUSTAVO & C. srl**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: **0584/383694** orari ufficio 8.30-12.30, 14.00-18.30 da Lunedì a Venerdì

*

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS02 fiamma



GHS07

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

• **Pittogrammi di pericolo**



• **Avvertenza Attenzione**

• **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

• **Indicazioni di pericolo**

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

• **Consigli di prudenza**

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

• **Ulteriori dati:**

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Contiene bis(2-etilesanoato) di cobalto, 2-butanonossima. Può provocare una reazione allergica.

• **2.3 Altri pericoli**

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

• **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela**

• **Descrizione:**

Miscela di resine

Miscela di solventi con additivi

• **Sostanze pericolose:**

Numeri CE: 919-857-5 Numero indice: 649-327-00-6 Reg.nr.: 01-2119463258-33	nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336	50-100%
CAS: 96-29-7 EINECS: 202-496-6 Numero indice: 616-014-00-0 Reg.nr.: 01-2119539477-28	2-butanone ossima Carc. 2, H351 Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Sens. 1, H317	≤0,5%

(continua a pagina 3)



<p>CAS: 64742-82-1 EINECS: 265-185-4 Numero indice: 649-330-00-2 Reg.nr.: 01-2119490979-12</p>	<p>nafta (petrolio), pesante idrodesolforata</p> <p>Flam. Liq. 2, H225 Muta. 1B, H340; Carc. 1B, H350; Repr. 2, H361fd; STOT RE 1, H372; Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315</p>	<p>≤0,5%</p>
<p>CAS: 136-52-7 EINECS: 205-250-6 Reg.nr.: 01-2119524678-29</p>	<p>bis(2-etilesanoato) di cobalto</p> <p>Repr. 1B, H360 Aquatic Acute 1, H400 Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Chronic 3, H412</p>	<p><0,3%</p>

• Ulteriori indicazioni:

Note P: La sostanza non deve essere classificato come cancerogeno o mutageno come si può dimostrare che la sostanza contiene meno dello 0,1% (w / w) benzene (EINECS No 200-753-7.). Questa nota si applica soltanto a talune sostanze derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- Indicazioni generali:
Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
- Inalazione:
Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua.
- Contatto con gli occhi:
Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- Ingestione: Sottoporre a cure mediche.
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Non sono disponibili altre informazioni.
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione
- Mezzi di estinzione idonei:
CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Garantire una ventilazione sufficiente.



Indossare il respiratore.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

• **6.2 Precauzioni ambientali:**

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, cave o cantine.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

• **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

• **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

• **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Lavorare solo sotto l'aspiratore.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

• **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Tener pronto il respiratore.

• **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

• **Stoccaggio:**

• **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Non sono richiesti requisiti particolari.

• **Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.**

• **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

• **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:**

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

• **8.1 Parametri di controllo**

• **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite

devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

Cutaneo

Long-term - systemic effects, worker

300 mg/kg bw/day (Werker/Worker)

Per inalazione

Long-term - systemic effects, worker

1.500 mg/m³ (Werker/Worker)

(continua a pagina 5)

96-29-7 2-butanone ossima		
Per inalazione	Acute - systemic effects, worker	320-1.000 mg/m³ (Fish Acute Toxicity Study)

- **Ulteriori indicazioni:**
Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Mezzi protettivi individuali:**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
- **Maschera protettiva:**
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
Filtro AX
- **Guanti protettivi:**

**Guanti protettivi**

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- **Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**
gomma nitrilica;
spessore del guanto consigliato > 0,45 millimetri. permeabilità / tempo di permeazione: > 480 min. secondo la norma
- **Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**
cloroprene; guanto di spessore > 0,7 millimetri, tempo di penetrazione > 60 min. secondo la norma EN 374.
gomma nitrile; guanti né > 0,3 millimetri, tempo di penetrazione > 60 min. e secondo 374.
Chloroprene; Handschuhstärke > 0,7 mm, Durchbruchzeit > 60 min. gemäß DIN EN 374.
Nitrilkautschuk; Schuhdicke > 0,3 mm, Durchbruchzeit > 60min.volgens EN 374.
- **Occhiali protettivi:**

**Occhiali protettivi a tenuta**



- **Tuta protettiva: Indossare la tuta protettiva.**

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

• 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
• Indicazioni generali	
• Aspetto:	
Forma:	Liquido
Colore:	In conformità con la denominazione del prodotto
• Odore:	Caratteristico
• Soglia olfattiva:	Non definito.
• valori di pH:	Non definito.
• Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non definito.
• Punto di infiammabilità:	>36 °C
• Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
• Temperatura di accensione:	240 °C
• Temperatura di decomposizione:	Non definito.
• Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
• Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
• Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	0,6 Vol %
Superiore:	7 Vol %
• Tensione di vapore a 20 °C:	1 hPa
• Densità a 20 °C:	0,894 g/cm ³ (ISO 2811)
• Densità relativa	Non definito.
• Densità di vapore:	Non definito.
• Velocità di evaporazione	Non definito.
• Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Poco e/o non miscibile.
• Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
• Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica a 20 °C:	25 s (DIN 53211/4)
• Tenore del solvente:	
Solventi organici:	55,7 %
VOC (CE)	56,9 %
	497,5 g/l
• Contenuto solido:	41,7 % (VB% 1h 150C)

(continua a pagina 7)



(Segue da pagina 6)

- **9.2 Altre informazioni** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
 Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

Orale	LD50	>5.000 mg/kg bw (rat)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg bw (rabbit) ((24h))
Per inalazione	LC50	>5.000 mg/m ³ (vapour) (rat) ((8h))

96-29-7 2-butanone ossima

Orale	LD50	3.700 mg/kg bw (rat)
Cutaneo	LD50	200-2.000 mg/kg bw (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	20 mg/l (rat)

136-52-7 bis(2-etilesanoato) di cobalto

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50 (Konijn)	5.000 mg/kg (rabbit)

- ~~Irritabilità primaria:~~
- **Corrosione/irritazione cutanea**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



(Segue da pagina 7)

- **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può provocare sonnolenza o vertigini.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

ErL (72h)	>1.000 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata-OECD 201)
EL50 (48h)	>1.000 mg/l ((Daphnia magna-OECD 202))
LL50 (96h)	>1.000 mg/l ((Onorhynchus mykiss OECD 203))
EbL50 (72h)	>1.000 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata-OECD 201)
NOELR (72h)	3 mg/l ((Pseudo. subcapitata-biomass-OECD 201))
	100 mg/l ((Pseudo. subcap. growth rate OECD 201))

96-29-7 2-butanone ossima

LC50 (96 hours)	320-1.000 mg/l (fish 1) (LEUCISCUS IDUS; STATISCH SYSTEM)
	48 mg/l (fish 2) (LEPOSMIS MACEOCHIRUS; STATISCH SYSTEM)
LC50 (48 hours)	750 mg/l (other waterspecies 1)
EC50 (48 hours)	500 mg/l (daphnia magna)
	750 mg/l (Daphnia similis Acute Toxicity Study) (DAPHNIA MAGNA)
EC50 (72 hours)	83 mg/l (other waterspecies 2) (SCENEDESMUS SUBSPICATUS)
EC50	630 mg/l (other waterspecies 1) (BACTERIA; TOXICITEITSTEST)

136-52-7 bis(2-etiesanoato) di cobalto

LC50	0,1-1 mg/l (Fish Acute Toxicity Study)
EC50	0,1-1 mg/l (daphnia magna)
EC50	0,1-1 mg/l (Algae, Growth inhibition test)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

- 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- Consigli:
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

- Catalogo europeo dei rifiuti

08 00 00	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA
08 01 00	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso nonché della rimozione di pitture e vernici
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

- Imballaggi non puliti:
- Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU
- ADR, IMDG, IATA UN1263
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU
- ADR 1263 PITTURE
- IMDG, IATA PAINT

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

- ADR, IMDG, IATA



- Classe 3 Liquidi infiammabili
- Etichetta 3

- 14.4 Gruppo di imballaggio

- ADR, IMDG, IATA III

- 14.5 Pericoli per l'ambiente:

- Marine pollutant: No

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Liquidi infiammabili

- Numero Kemler: 30
- Numero EMS: F-E, S-E
- Stowage Category A

- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

(continua a pagina 10)



• Trasporto/ulteriori indicazioni:	
• ADR	
• Quantità limitate (LQ)	5L
• Quantità esenti (EQ)	Codice: E1
	Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
	Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
• Categoria di trasporto	3
• Codice di restrizione in galleria	D/E
• IMDG	
• Limited quantities (LQ)	5L
• Excepted quantities (EQ)	Code: E1
	Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
	Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
• UN "Model Regulation":	UN 1263 PITTURE, 3, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I
Nessuno dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore
5.000 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore
50.000 t
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- Disposizioni nazionali:

Classe	quota in %
NC	50-100

- 15.2 ~~Valutazione della~~ sicurezza chimica:
~~Una valutazione della~~ sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Frasei rilevanti**
- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.

(continua a pagina 11)



- H302 Nocivo se ingerito.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H340 Può provocare alterazioni genetiche.
- H350 Può provocare il cancro.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H360 Può nuocere alla fertilità o al feto.
- H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.
- H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

• **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A

Muta. 1B: Mutagenicità sulle cellule germinali – Categoria 1B

Carc. 1B: Cancerogenicità – Categoria 1B

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione – Categoria 1B

Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

• *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**